



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 44...../.....06

Atti n° 211278/06/2.8/05/3917

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 21 NOV 2006

<i>Presidente</i>	<i>BRUNA BREMBILLA</i>	
<i>Vice Presidente</i>	<i>GIACOMO BERETTA</i>	
<i>Consiglieri</i>	<i>CARLA ANDENA</i>	<i>ANTONELLO PATTA</i>
	<i>GIANCARLO CAPELLI</i>	<i>DARIO OLIVERO</i>
	<i>RENATO CIPOLLA</i>	<i>PAOLO ROMITI</i>
	<i>PAOLO DEL NERO</i>	<i>FRANCO TAGLIAFERRI</i>
	<i>ANDREA GAIARDELLI</i>	ASSENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Comune di Noviglio, conformità al P.T.C. per impianto di ammasso e recupero di rifiuti ligneocellulosici, ditta System Eco Green, località frazione Tainate – Approvazione di bozza di convenzione (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 11 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la richiesta della Ditta System Eco Green Srl di Certificazione di Conformità al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano per l'impianto di compostaggio, con sede a Noviglio, Loc. Tainate, in data 12/10/06, pervenutaci in data 16/10/06;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, Specialista Tecnico delle Infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 23 ottobre 2006, in atti;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare in area classificata dal P.T.C. come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e in "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto '00). L'area è inoltre ricompresa tra n. 2 rogge classificate ai sensi all'art. 41 e 42 delle NTA del PTC;

Considerato che:

- All'interno del perimetro del Parco Sud, nel Comune di Noviglio, in località Tainate, è presente un impianto di ammasso e recupero di rifiuti ligneocellulosici, gestito dalla Ditta System Eco Green Srl. Si tratta di un impianto realizzato dal Sig. Bettinelli, uno dei primi in Italia che ha iniziato a produrre compost, e che tra l'altro purtroppo ha avuto un incidente mortale proprio nell'impianto in oggetto;
- L'impianto che è attualmente in funzione risulta operativo dal 1994 e l'area, di superficie complessiva di circa 10.000 mq, è occupata da n. 1 capannone di servizio, n. 1 edificio destinato ad uffici, pesa ed una serie di aree per accumulare e stoccare il rifiuto ligneocellulosico da trasformarsi in compost;
- Il progetto prevede la modifica dei quantitativi massimi annuali dei rifiuti generali e legnosi da smaltire e la modifica delle modalità di gestione dell'impianto. In pratica si propone una più razionale sistemazione dei cumuli del materiale da smaltire e una migliore distribuzione degli spazi interni all'impianto, senza realizzare nuove strutture (tettoie ecc.) e prevedendo la realizzazione di opere di mitigazione ambientale;
- Nello specifico si prevede la piantumazione di siepe arborea ed arborata attorno alla recinzione dell'impianto, inglobando un'area contigua come compensazione ambientale, da piantumare anch'essa con siepe arborea ed arborata;
- L'area oggetto di intervento ricade in "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25) e in "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34). L'area è inoltre ricompresa tra n. 2 rogge classificate ai sensi all'art. 41 e 42 delle NTA del PTC;

- Si precisa che, con delibera di Consiglio Direttivo n. 51/2005 del 13/12/2005, il Parco si era espresso negativamente in merito ad un precedente progetto che prevedeva l'ampliamento dell'impianto in oggetto, in quanto l'ampliamento provocava un'alterazione notevole di un ambito da tutelare e valorizzare dal punto di vista paesistico classificato ai sensi dell'art. 34 delle NTA e si prevedeva la posa di strutture (tettoie) e accumulo di materiale da smaltire a distanza veramente esigua (meno di 5 metri) da n. 2 corsi d'acqua classificati in art. 41 e 42 delle NTA del PTC del Parco;
- Il nuovo progetto prevede una risistemazione generale dell'impianto esistente, escludendo quindi l'ampliamento dell'area dell'impianto e la realizzazione delle strutture, e contribuendo anzi con un'opera di mitigazione ambientale a meglio inserire l'impianto nel contesto agricolo esistente;
- Si specifica inoltre che l'area è da considerarsi molto delicata dal punto di vista paesistico-ambientale. Ai sensi dell'art. 34 comma 2 l'Ente Gestore del Parco in questi ambiti "tende a privilegiare gli interventi tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quale la rete irrigua, le alberature di ripa ecc.". L'area è classificata "di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici". Si fa inoltre presente che l'area oggetto di intervento è ricompresa tra n. 2 rogge, Roggia Barona e Roggia Caponera, classificate all'art. 41 e 42 delle NTA del PTC;
- Il progetto è completo di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, resa ai sensi dell'art. 14 della NTA del PTC del Parco, e relativa bozza di convenzione;
- Pur ricordando quindi che l'area è da considerarsi altamente delicata dal punto di vista ambientale e la presenza dell'impianto abbastanza impattante sul contesto paesistico, si precisa che l'impianto svolge un'attività utile all'agricoltura del territorio contiguo in quanto gran parte del compost prodotto viene utilizzato dai coltivatori della zona. Il progetto in sintesi è da ritenersi conforme alle NTA del Parco in quanto si prevede un sostanziale miglioramento delle condizioni di mitigazione dell'impianto e delle sponde delle rogge contigue, grazie alle nuove piantumazioni, senza prevedere ulteriori edificazioni, in linea con quanto previsto con la Delibera di C.D. n. 29/2005 del 27 settembre 2005, inerente gli orientamenti del Parco in merito agli impianti di rifiuti.

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Visto il parere espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali, dr Cristina Melchiorri, in data ...**30.01.2006**..... ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi del comma 4 art. 12 delle N.T.A. del P.T.C., entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa istanza;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile per esprimere parere in prossima ed imminente Conferenza di Servizi relativa alle opere in oggetto;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di certificare *conforme* con il Piano territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo gli interventi sopradescritti inerenti l'impianto di compostaggio, con sede a Noviglio, Località Tainate, certificandone conseguentemente la conformità al Piano del Parco, approvando la Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, resa ai sensi dell'art. 14 della NTA del PTC del Parco, e relativa bozza di convenzione, con le seguenti condizioni:
 - si richiede di procedere alla sistemazione della copertura prevedendo l'eliminazione delle lastre in amianto sostituendole con materiale che riproduca la forma ed il colore del coppo;
 - piantumazione di siepe arborea ed erborata lungo il perimetro dell'area a compensazione ambientale lato nord dell'impianto prevedendo la piantumazione di n. 28 essenze arboree e n. 140 essenze arbustive;
 - piantumazione lato est lungo la roggia di n. 25 essenze arboree e n. 140 essenze arbustive;
 - piantumazione lato sud di n. 10 essenze arboree e n. 50 essenze arbustive;
 - piantumazione lato ovest lungo la roggia di n. 150 essenze arbustive;
 - la siepe arbustiva deve essere prevista mescolando *Salix caprea*, *Salix cinerea*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare* e *Cornus sanguinea*; la siepe arborea sia prevista mescolando *Salix alba*, *Populus alba*, *Alnus glutinosa* e *Carpinus betulus*;
 - la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore delle opere di mitigazione da eseguire, per un importo di Euro 10.000=, a garanzia dell'esecuzione delle opere medesime, da presentare alla firma della Convenzione allegata alla delibera;
2. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
3. la trasmissione del provvedimento al Comune di Noviglio e alla Ditta System Eco Green S.r.l., Via Mazzini n. 2, 20083 Gaggiano (Mi);
4. di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	IL RAGIONIERE CAPO	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va	IL DIRETTORE
Data.....	30 OTT 2006	<i>Alle dele</i>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Agostini

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. *29/11/2006*

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: *10/12/2006*
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **15 DIC. 2006**

Esposta all'Albo pretorio dal *29/11* al *14/12/06*
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE NELL'ARCHIVIO
GENERALE

Parla

**SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14, TERZO COMMA,
DELLE N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Tra

Tra la Provincia di Milano - Parco Agricolo Sud Milano con sede in Milano, Via Principe Eugenio 53 (C.F. e partita IVA 02120090150) in questo atto rappresentato dalla dr Cristina Melchiorri Direttore Risorse Ambientali

e

ditta SYSTEM ECO GREEN SRL con sede legale a Gaggiano (MI), Via Mazzini n° 2, tel. 02/90841897-9085245, P.IVA 10664760153, legale rappresentante Sig. Erminio Vicini, nato a Abbiategrasso (MI) – il 29/04/1967, avente per oggetto, l'impianto di compostaggio di rifiuti vegetali e di trattamento di rifiuti legnosi sito in Noviglio (MI), Località Tainate – Polveriera, del quale la Società è affittuaria;

Premesso che:

- la ditta SYSTEM ECO GREEN SRL è affittuaria di un'area sita in Noviglio (MI) Località Polveriera, identificata nel N.C.E.A. al foglio 3 mappale 15 e foglio 4 mappali 17 e 18 di superficie complessiva di 9.014 m², meglio identificata nell'allegata planimetria con profilo rosso, di proprietà della Azienda Agricola Grassi Giuseppina;
- tale area è inclusa nel PTC del Parco Regionale Agricolo Sud Milano, approvato il 3 ottobre 2000 con delibera di Giunta Regionale n° VII/818, e azionata come E2 (agricola di tutela e valorizzazione paesistica speciale) di cui agli articoli nn. 34 e 25 della NTA del PTC del Parco;
- nel 2002, il Comune di Noviglio ha approvato una modifica al Piano Regolatore destinando l'area sulla quale insiste l'impianto a "zona L2 per impianti tecnologici per l'ecologia (compostaggio)";
- su detta area, da circa 11 anni viene esercitata l'attività di produzione compost verde, regolarmente autorizzata in precedenza dalla Regione Lombardia ed ora dalla Provincia di Milano;

- in data 12/10/2006 la società SYSTEM ECO GREEN SRL ha presentato all'ente Parco Regionale Agricolo Sud Milano una relazione tecnica con studio di compatibilità ambientale, redatto dal Geometra Conti Renzo, richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ai sensi dell'articolo 14 terzo comma della NTA gli elementi essenziali e le soluzioni tecniche adottate nella dichiarazione di compatibilità ambientale sono trasfusi in una convenzione da stipulare con l'Ente gestore;
- dalle risultanze dello studio gli effetti indesiderati sarebbero riconducibili alle sole emissioni sonore, riconducibili soprattutto ai rumori emessi dalle macchine di movimentazione materiali, trituratori e vagli, che sono utilizzate all'interno dell'insediamento e che peraltro sono in regola con le disposizioni normative vigenti;
- rilevato che, non sussistono impatti ambientali significativi rispetto a tutte le altre componenti ambientali, in particolare relativamente alla flora, la fauna, il suolo e sottosuolo, l'aria e l'acqua, come evidenziato dalla dichiarazione di compatibilità ambientale;
- rilevato inoltre che le emissioni sonore risultano non a norma, solo nelle immediate adiacenze dell'impianto, in un'area appartenente alla stessa proprietà;
- rilevato infine che da specifica perizia fonometrica e dalla D.C.A., il problema risulta superabile con il ricorso a specifici pannelli fonoassorbenti ed al potenziamento della schermatura arborea ed arbustiva già esistente;
- considerato che tali opere sono previste nel progetto di compensazione ambientale presentato;
- con delibera del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano del..... prot..... è stato approvato il predetto studio e relativo schema di convenzione;

STRUTTURA IMPIANTO ESISTENTE, AUTORIZZATO IN DATA 31/05/2004 CON AUTORIZZAZIONE N°. MI00205.

L'insediamento:

L'area sede dell'impianto, di circa 9.014 mq, è situata nella parte settentrionale del territorio comunale di Noviglio, poco a nord del piccolo abitato di Tainate, in piena campagna ed è compresa tra la roggia Barona ad ovest e la roggia Caponera a est.

Il Comune di Noviglio, cui appartiene l'area in studio, si colloca a SO della città di Milano e confina con i Comuni di Zibido San Giacomo ad est, Binasco e Vernate a sud, Rosate ad ovest e Gaggiano a nord.

Non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici o paleontologici.

L'impianto SYSTEM ECO GREEN si raggiunge facilmente dalla S.P. 203, la quale si collega a nord con la S.P. 38 in comune di Gaggiano ed a sud con la S.P. 30 nei pressi di Binasco.

Tutta l'area dell'impianto è completamente impermeabilizzata e presenta una recinzione perimetrale di altezza pari a 2 m; la platea sulla quale poggiano i cumuli dei materiali vegetali, possiede adeguate pendenze, (1% circa) onde convogliare le acque meteoriche e di percolazione in apposita vasca di accumulo.

L'ingresso dell'insediamento, è protetto con cancello automatico per il controllo degli accessi.

Il progetto non modifica l'impianto, che pertanto, resterà immutato.

Il progetto prevede unicamente l'aumento dei quantitativi massimi annuali dei rifiuti vegetali da trattare e le modalità di gestione dell'impianto, che verranno rese più razionali.

Reti fognarie interne:

- le acque nere relative ai servizi igienici degli uffici sono convogliate in apposita fossa biologica, lo sfioro della fossa biologica verrà inviato nella vasca di accumulo;

- le acque meteoriche provenienti dalle coperture (tettoie e tetto uffici), dalla platea e dalle aree di maturazione dei cumuli sono intercettate da apposita canalina e inviate alla vasca di raccolta delle acque con volumetria di 370 m³. Tutte le acque verranno riutilizzate all'interno dell'impianto per inumidire correttamente i cumuli durante il processo di compostaggio;

- non è previsto, in quanto privo di utilità, l'allacciamento alla fognatura comunale;

L'impianto di compostaggio e trattamento dei rifiuti legnosi:

All'interno dell'insediamento è presente una tettoia aperta destinata ad officina, una postazione per la pesa degli automezzi, che funge anche da ufficio, un box ad uso servizi igienici, due piccoli box adibiti a magazzino ricambi.

La platea impermeabilizzata, è funzionalmente suddivisa, prevedendo, una zona di stoccaggio ove stazioneranno cumuli di rifiuti vegetali "Tal quali", "Biomasse" e rifiuti legnosi destinati a recupero energetico, nonché compost e una zona per le lavorazioni meccaniche di trito-vagliatura.

Nelle aree immediatamente prospicienti le zone di stoccaggio avviene la trito-vagliatura per la preparazione del materiale da compostare. In questa fase è anche prevista una separazione dei materiali legnosi più grossolani che vengono deferrizzati, triturati, deplastificati (se necessario) e successivamente avviati, ad impianti per il recupero energetico.

La maturazione del compost avverrà in cumuli allungati a sezione trasversale trapezoidale, posti su una piattaforma cementata con adeguata pendenza verso una canalina di raccolta delle acque meteoriche.

Tali cumuli verranno periodicamente rivoltati e, come previsto dalle norme, vigenti, avranno un tempo di residenza minimo di 90 giorni.

In questo periodo saranno effettuati adeguati controlli periodici per garantire che i materiali siano gestiti nelle condizioni ottimali di umidità, temperatura e ossigeno.

Al termine di tale periodo, al fine di ottenere un prodotto finito con le caratteristiche qualitative richieste dal settore di destinazione, viene eventualmente effettuata una vagliatura di raffinazione con successivo stoccaggio del prodotto finito in apposita area al coperto sotto tettoia.

L'impianto è dotato, anche, di un'officina minima per le manutenzioni ordinarie ed inclusiva di banco di lavoro completo di morsa, armadi attrezzi completi, utensili per il taglio, la foratura e la rifinitura dei metalli. E' inoltre in uso un compressore con relativa rete di distribuzione dell'aria compressa per la manutenzione degli attrezzi.

Saranno presenti diversi presidi ambientali tra cui un impianto antincendio.

Miglioramento paesaggistico dell'area

Articolo 1 (Miglioramento paesistico dell'area)

Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la SYSTEM ECO GREEN SRL si impegna a realizzare lungo la recinzione che delimita l'impianto di compostaggio e l'area disponibile per le opere di compensazione ambientale, la piantumazione con essenze arboree ed arbustive autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone.

Nello specifico si prevede:

- si richiede di procedere alla sistemazione della copertura prevedendo l'eliminazione delle lastre in amianto sostituendole con materiale che riproduca la forma ed il colore del coppo;
- piantumazione di siepe arborea ed erborata lungo il perimetro dell'area a compensazione ambientale lato nord dell'impianto prevedendo la piantumazione di n. 28 essenze arboree e n. 140 essenze arbustive;
- piantumazione lato est lungo la roggia di n. 25 essenze arboree e n. 140 essenze arbustive;
- piantumazione lato sud di n. 10 essenze arboree e n. 50 essenze arbustive;
- piantumazione lato ovest lungo la roggia di n. 150 essenze arbustive;
- la siepe arbustiva deve essere prevista mescolando *Salix caprea*, *Salix cinerea*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare* e *Cornus sanguinea*; la siepe arborea sia prevista mescolando *Salix alba*, *Populus alba*, *Alnus glutinosa* e *Carpinus betulus*.

Articolo 2 (Attenuazione dei rumori)

Fermo restando che l'attività di cui trattasi, con riferimento alle emissioni sonore, non risulta avere effetti rilevanti, e che comunque deve essere svolta nel rispetto delle norme e prescrizioni tecniche vigenti utilizzando tra l'altro i previsti pannelli fonoassorbenti, la società SYSTEM ECO GREEN SRL, allo scopo di produrre un ulteriore miglioramento e minimizzare gli effetti sull'ambiente, si impegna a realizzare la barriera arborea/arbustiva sopra

indicata all'art. 1, che risulta essere idonea anche come mezzo di attenuazione dei rumori.

Articolo 3 (Recupero e ripristino dell'area alla cessazione dell'utilizzo)

Nell'ipotesi di cessazione dell'utilizzo dell'area da parte della società SYSTEM ECO GREEN SRL, per l'attività in premessa, la società stessa si impegna a liberare l'impianto da tutti i materiali ivi giacenti e a ripristinare l'area mediante la rimozione di tutte le macchine e le opere (pavimentazione, uffici, depositi, servizi e spogliatoi, ecc.) ed alla successiva formazione di un prato o di quanto decideranno in accordo il Comune di Noviglio ed il Parco Sud Milano.

Articolo 4 (clausola arbitrale)

Le parti convengono che ogni interpretazione e decisione in ordine al tenore ed all'efficacia della presente convenzione venga effettuata da parte di un collegio arbitrale costituito da tre membri, due dei quali di nomina da parte dell'Ente Parco Agricolo Sud Milano e da parte della società SYSTEM ECO GREEN SRL, ed il terzo in comune accordo, o, in caso di disaccordo, da parte del Presidente del Tribunale di Milano.

Letto confermato e sottoscritto

Milano,

Per la Provincia di Milano

Il Direttore Centrale
Risorse Ambientali
dr Cristina Melchiorri

Per la ditta
System Eco Green s.r.l.
.....